

28
APRILE

GIORNATA
MONDIALE
DELLA

CGIL



ADESSO BASTA!



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

CGIL E INCA DALLA TUA PARTE

Il Diritto al lavoro e la tutela del lavoro sono i pilastri della nostra Costituzione, ma in Italia il numero degli infortuni, anche mortali, e delle malattie professionali sono inaccettabili.

Ogni giorno si muore sul lavoro. In questi giorni abbiamo assistito all'ennesima strage sul lavoro, a Suviana, dopo Brandizzo e Firenze.

A febbraio 2024 i morti sul lavoro sono già **119**, il 19% in più rispetto allo stesso periodo 2023.

Nel 2023 sono morti **1.041** lavoratori e lavoratrici.

Nel 2023 gli infortuni sul lavoro hanno riguardato **585.000** lavoratori e lavoratrici.

Di lavoro ci si può ammalare; le malattie professionali denunciate seppur in aumento rispetto agli anni precedenti **(+ 19,7%) (72.754)**, sono ancora ampiamente **sottostimate, sebbene decine di migliaia di persone soffrano a causa delle patologie contratte in ambito lavorativo.**

L'Inail riconosce mediamente solo tre casi su dieci denunciati!

- È inaccettabile che nel terzo millennio ancora si debba morire o ci si ammali lavorando: in molti casi per condizioni di lavoro pessime, per l'insufficienza dei controlli nei luoghi di lavoro dovuta alla carenza degli ispettori, per la mancanza di presidi territoriali e per la mancata formazione, perché si è precari, perché si lavora in un appalto dato in sub appalto e al massimo ribasso, perché donna o migrante.
- È necessario e non più rinviabile un rinnovato atto di responsabilità del Governo e delle Istituzioni per ridurre le morti sul lavoro e gli infortuni. Bisogna rafforzare ed estendere la rappresentanza sindacale e la Contrattazione su questi temi.
- Se hai subito un infortunio sul lavoro o se pensi di avere contratto una malattia professionale, rivolgiti al Patronato Inca Cgil, dove puoi ottenere il riconoscimento del danno subito e le giuste tutele.
- La Cgil e il Patronato Inca ti assistono durante la tua attività lavorativa e successivamente, nei percorsi di prevenzione sul lavoro e nel riconoscimento delle tutele derivanti da un danno da lavoro, **infortunio o malattia professionale.**
- La tutela della salute e del benessere nei luoghi di lavoro deve essere sempre più il risultato di un lavoro di tutta la Cgil, confederale, categorie, Inca e dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza Rls/Rlst e dei delegati sindacali (Rsu/Rsa).

**L'INAIL
RICONOSCE
MEDIAMENTE
SOLO TRE CASI
SU DIECI
DENUNCIATI!**



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

INFORTUNIO SUL LAVORO

- Se ti fai male mentre stai lavorando o mentre stai andando e/o tornando a casa dal lavoro: **ATTENZIONE** potrebbe essere un infortunio sul lavoro!
- Per prima cosa prendi contatto col tuo delegato/a, o con il o la RIs/RlSt!
- Ogni infortunio va denunciato all'Inail!
- Con il certificato del pronto soccorso vieni subito all'Inca Cgil, dove troverai:
 - **Personale amministrativo** che ti seguirà nel percorso del riconoscimento dell'infortunio;
 - **Consulenti medici** che valuteranno il grado di invalidità riconosciuto dall'Inail e l'eventuale ricorso per il raggiungimento di maggiori postumi.
- Il riconoscimento dell'infortunio significa per il lavoratore ottenere la giusta tutela a fronte di un danno subito in occasione di lavoro.

MALATTIE PROFESSIONALI

- Ritmi e organizzazione del lavoro, ripetitività dei movimenti, esposizione ad agenti nocivi possono provocare una patologia riconducibile all'attività lavorativa e all'ambiente di lavoro (**malattie muscolo-scheletriche, sordità, tumori causati da agenti chimici, ecc.**).
- Vieni al Patronato Inca Cgil e troverai un **consulente medico** che, dopo aver ascoltato la tua storia lavorativa, verificherà se la patologia di cui soffri derivi dal lavoro e procederà ad inoltrare la domanda di **riconoscimento di malattia professionale**.
- Vieni all'Inca Cgil per mettere in campo la giusta tutela e qualificare correttamente gli eventi che agiscono sulla tua salute.

LE TUTELE DELL'INAIL

- Il riconoscimento di un infortunio o di una malattia professionale può comportare l'attribuzione di un punteggio di postumi permanenti, dal quale possono derivare riconoscimenti di natura economica:
 - **Postumi dal 6% al 15%:** **Indennizzo in capitale**, pagamento *una tantum* di una somma di denaro in relazione alla percentuale del danno riconosciuta e all'età;
 - **Postumi dal 16% al 100%:** Costituzione di una **rendita vitalizia**.

UNA VOLTA OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO di infortunio o di malattia professionale, hai **10 anni** (per gli infortuni sul lavoro) e **15 anni** (per le malattie professionali) di tempo per poter richiedere un aggravamento del grado dei tuoi postumi permanenti.

LA TUA SALUTE è IMPORTANTE!
LA CGIL E L'INCA SONO AL TUO FIANCO NEL PERCORSO DI TUTELA,
PER IL RICONOSCIMENTO DEI TUOI DIRITTI.

ATTENZIONE
POTREBBE
ESSERE
UN INFORTUNIO
SUL LAVORO!

CAMERA DEL LAVORO DI SASSUOLO

Via Tien An Men, 21 - Tel. 0536.804704
e-mail dannisalute.sassuolo@er.cgil.it

